

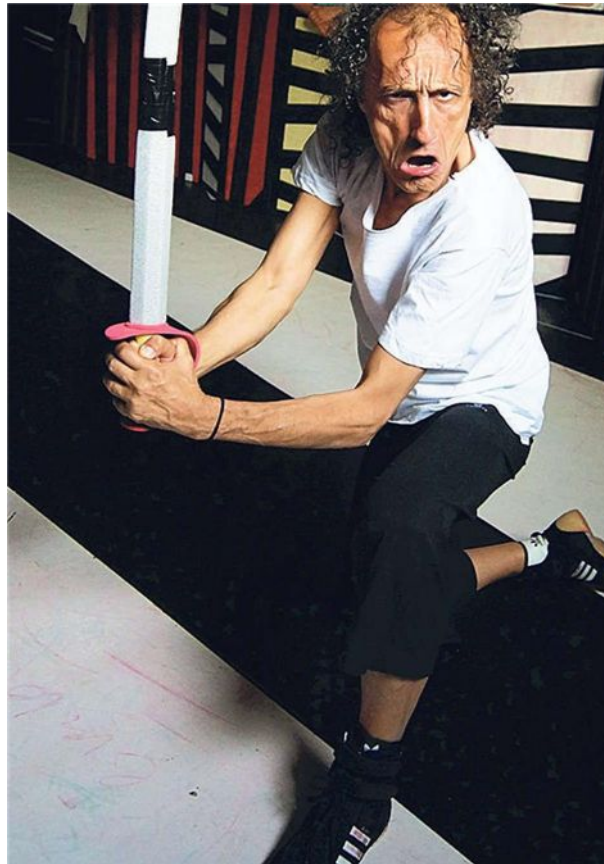
PERFORMANCE
CON REZZA
LE NUOVE
CATEGORIE
DEL TEATRO

E un giorno Antonio Rezza, ispirato dallo spazio scenico di Flavia Mastrella, approdò a una Cabala dei numeri dei tempi nostri, e a un Freud che pressappoco accostereste al *Romanzo familiare del nevrotico*. Ne è uscito uno spettacolo, *Anelante*, che è il manifesto più calcolato, più interiore, più analitico del loro repertorio creato sempre a quattro mani da quasi trent'anni. Un participio presente, il titolo di quest'ultimo lavoro d'una ditta votata a rottamare con energia il Teatro, che ha il senso di un'indagine su categorie di indeterminatezza linguistica, matematica, fisica, mitica e performativa. Un'impresa, ancora una volta, ma qui diremmo più di altre volte, "corale", in quanto con Rezza interagiscono altri quattro attori (Ivan Bellavista, Manolo Muoio, Chiara Perrini, Enzo Di Norscia). Tutto avviene al di qua e più nascostamente al di là di un muro contrassegnato da iconografie tribali, un confine mobile, un lineare pannello colmo di boccaporti, un

impianto ideato da Flavia Mastrella. L'impresa s'avvia con un rebus di cifre, giocando fino all'inverosimile con sciarade e bordate di numeri

ricavati dal G8, dal G20 e da analoghe o fantasiose sigle globali, a testimoniare grottescamente e comicamente i rapporti odierni tra letteratura quantitativa e peso specifico dei nuovi poteri di concentrazione nel mondo. Rezza e i suoi compagni non mancano di alternare alle sintesi verbali un'oscillazione di costumi pop e di nudità "scostumate". Poi subentrano vari spezzoni derivanti in libertà da studi, temi e paradossi clinici di Freud, con formule via via associabili alla varietà schizoide, alle competizioni orali, al monologo al fulmicotone di Rezza stesso. I soggetti presi di mira sono i genitori, con addossamento di distinte responsabilità educative e psicologiche, facendo luce sul ruolo più contumace e scanzonato del padre e su quello più incombente e ossessivo della madre, con intuibile preferenza tra i due, "per farsi almeno due risate". Da encomio, questo Rezza personalissimo.
(rodolfo di giammarco)

"Anelante", Roma
Teatro Vascello, fino al 20



Peso: 22%